



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

Ai Personale

Agli Studenti

Ai Genitori

Cari Tutti

Ci apprestiamo a vivere uno dei periodi dell'anno che per culto, tradizione e stagione, rappresenta il momento della rinascita e mai, forse, nella nostra vita, abbiamo sentito maggiormente l'esigenza di ritornare a "Nuova Vita" e siamo tutti accomunati in questo pensiero che ci offre consolazione e speranza in un tempo senza tempo, sospeso tra l'angoscia e la rabbia, tra la preoccupazione e la rassegnazione, tra il coraggio e la speranza, in una realtà surreale che stentiamo ad accettare, che vorremmo razionalizzare, ma che rimane distante dalla nostra comprensione di donne, uomini, giovani o maturi, che si sono visti portare via i piccoli-grandi gesti quotidiani, le antiche meravigliose abitudini sociali, che tanto ci fanno sentire parte di una Comunità e, disgraziatamente, in molti casi, si sono visti strappare affetti importanti, senza neanche poter dare loro l'ultimo saluto.

Come leggere allora questa pagina di Storia? Sì, Storia, perchè tale sarà il racconto, in futuro, di ciò che questa generazione sfortunata sta attraversando. Sicuramente la lettura e l'interpretazione di questa lotta contro un nemico invisibile, ma feroce, risiede nel cuore di ciascuno di noi, ma il coraggio e la resilienza con cui riusciremo a far fronte alle contingenti difficoltà segneranno il giudizio dei posteri sulla capacità che questa generazione, al pari di quelle che ci hanno preceduti, hanno messo in campo per vincerla questa guerra e risollevare le sorti di una Nazione, anzi di più, di un intero Pianeta.

Tanti sono stati gli eroi dei passati conflitti bellici, li abbiamo studiati nelle pagine di storia e ai ragazzi, in particolare ai maturandi, dico: non perdetevi l'occasione, con tanto tempo a disposizione, di leggere quelle pagine di storia! Ci troverete l'ispirazione per affrontare il presente, capirete che non si nasce Eroi, che nessuno sceglie a priori la connotazione di eroe, ma più semplicemente, i valori, i principi, gli insegnamenti sui quali ci siamo formati ci consentono di adottare decisioni nell'emergenza e nel pericolo, che non siano solo a presidio della propria salvezza o di quella dei propri cari, ma siano rivolte alla tutela di tutti coloro la cui salute dipende

proprio da quelle decisioni ; orbene, se così è, ognuno di noi può sentirsi eroe in questo frammento di storia dell'Umanità, a ciascuno di noi viene chiesto di contribuire per la salvaguardia della collettività. Mai come in questa occasione, abbiamo modo di sperimentare l'opportunità di spenderci o di sacrificare il nostro ego per l'altro, di metterci al servizio della comunità, perchè veramente tutti abbiamo la possibilità di provarci, già con il solo rispettare le regole imposte, passando, per gli operatori e i fruitori della scuola, dalla collaborazione reciproca nell'attivare percorsi di didattica a distanza, per finire alla solidarietà nei confronti di chi, oltre al peso di questa guerra, sta attraversando periodi di difficoltà, anche di altro genere. Allora, l'augurio che faccio a noi tutti è quello di ritrovare nei nostri cuori la forza e la determinazione per dimostrare, innanzitutto a noi stessi, che, sebbene non contro le bombe come i nostri nonni, anche la nostra generazione saprà combattere con onore, sacrificandosi per un interesse superiore che è quello della salvezza di un popolo, una salvezza che non dovrà essere solo sopravvivenza, ma presa di coscienza del valore delle proprie azioni, unite a quelle di tutti gli altri, in un afflato corale che ci restituisca, in cambio di grandi dolori e rinunce, un rinnovato senso di orgoglio Nazionale.

Con l'affetto che notoriamente mi lega a tutti voi, tanto da farmi sentire forte la mancanza di braccia che stringono, occhi che sorridono, risate che risuonano, mani che accarezzano, parole che confortano, vita che si rinnova ogni giorno nei vostri gesti, nei vostri successi, nelle difficoltà come nelle gioie, ecco, con questa sensazione vi Auguro possiate, in questi giorni, ritrovare attimi di serenità e di pace nelle vostre famiglie, tra i vostri affetti più cari, nella consapevolezza che la grande Famiglia Ferrari è a portata solo di schermo, per ora, ma mai lontana.

Un grande abbraccio a tutti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Palma